

progetto cofinanziato dall'Unione Europea



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

**ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANE RIVOLTI A
CITTADINI PROVENIENTI DA PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO
TOSCANO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, UMANITARIA E SUSSIDIARIA**

**Progetto Regionale "SOFT- Sistema Offerta Formativa Toscana italiano per stranieri"
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014- 2020
Programma Annuale 2016/2018 - Azione 1
CUP D53G16000350007**

FINALITÀ

Il Progetto "SOFT - Sistema Offerta Formativa Toscana: italiano per stranieri" realizzato dalla Regione Toscana con il partenariato dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 1 Grosseto e dell'Università per Stranieri di Siena è finanziato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI Annualità 2016/2018 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

Il progetto è finalizzato ad assicurare un sistema integrato per la formazione linguistica e l'orientamento civico dei cittadini stranieri, implementando azioni formative, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari e azioni di supporto gestionale con l'obiettivo di sviluppare e/o consolidare i processi organizzativi e le relative reti locali di *governance*.

Il progetto prevede la realizzazione nel territorio toscano di corsi di integrazione linguistica e sociale di livello A1 (100 ore) e A2 (80) ore del QCER e di moduli di accoglienza, orientamento e valutazione (20 ore comprensive di 10 ore di formazione civica) in coerenza con quanto previsto dal DPR 179/2011, dall'Accordo quadro del 7/8/2012 e dalle "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi" emanate dal Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FAMI 2014/2020.

Il progetto mira alla capillarizzazione di tali interventi formativi nel territorio regionale mediante il coinvolgimento attivo della Rete Toscana dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e di altri soggetti del terzo settore qualificati nella didattica dell'italiano L2, anche al fine di garantire maggiore flessibilità dell'offerta formativa e una più ampia copertura del territorio.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti possono essere presentati da tutti i soggetti del Terzo settore come definiti dal D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017, qualificati e con esperienza di almeno 1 anno nell'erogazione di corsi di lingua e cultura italiane rivolti a cittadini di Paesi terzi e che si avvalgano di:

- docenti abilitati all'insegnamento nella scuola primaria;

oppure:

- docenti abilitati all'insegnamento della lingua italiana o della lingua straniera nella scuola secondaria;

oppure:

- docenti, se non di ruolo, in possesso di apposita certificazione/attestazione finalizzata all'insegnamento della lingua italiana L2 o con esperienza di almeno 3 anni nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri, maturata presso CTP o CPIA, istituzioni scolastiche, enti locali ed associazioni qualificate nel settore di riferimento.

Un progetto può essere presentato ed attuato o da un unico soggetto proponente o da più soggetti in collaborazione tra loro, purchè tutti in possesso dei requisiti richiesti: in tal caso, dovrà essere individuato un soggetto capofila che sarà l'interfaccia con la Regione, riceverà il contributo regionale e sarà responsabile della realizzazione delle attività, dei monitoraggi trimestrali e della rendicontazione economica.

2. TARGET DEI DESTINATARI

Destinatari dei percorsi formativi sono i cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio della regione Toscana ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, di età fra 16 anni (fuori da circuito scolastico) e 65 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 16-18 anni.

3. TIPOLOGIA DEI PROGETTI

I progetti dovranno prevedere l'organizzazione e l'erogazione di moduli di accoglienza, orientamento e valutazione e di corsi di formazione civico-linguistica articolati sulla base dell'utenza specifica in corsi di livello A1 e di livello A2. I corsi di integrazione linguistica e sociale dovranno essere progettati e attuati con riferimento alle indicazioni contenute nell'Allegato “Linee Guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana”.

Il titolo attestante il livello di competenza della lingua italiana acquisito, sarà eventualmente rilasciato solo al termine del percorso formativo di completamento frequentato presso un CPIA, da realizzare nel rispetto degli assetti organizzativi e didattici di cui al DPR 236/12 e al DI 12 marzo 2015 e le cui modalità di svolgimento devono essere oggetto di un apposito accordo con il CPIA medesimo che tenga conto dei criteri e delle modalità definite dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Eventuali costi per l'organizzazione del test e l'eventuale rilascio del titolo attestante il livello della conoscenza della lingua italiana da parte del CPIA dovranno essere previsti nel piano finanziario del progetto.

I corsi, in conformità con le citate linee guida, potranno essere articolati nel modo seguente:

- 20 ore di “Accoglienza, orientamento e valutazione”, da svolgersi lungo l'intero arco temporale di attivazione dei corsi;

- 100 ore di attività didattica finalizzate al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A1 del QCER;

- 80 ore di attività didattica finalizzate al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 del QCER.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana – fermo restando il monte ore complessivo – possono prevedere specifiche unità di apprendimento mirate ad un “approfondimento linguistico” per facilitare :

- il conseguimento di documenti specifici (ad es. patente di guida, licenze, certificazione HCCP, ecc) (fino a

20 ore);

- l'inserimento nel mondo del lavoro o preliminari o complementari alla formazione professionale (ad es. corsi per assistenti familiari o lavoratori stagionali).

Il monte ore complessivo di ciascun corso può essere organizzato in maniera flessibile e modulare in considerazione dell'utenza specifica e dalla personalizzazione dei percorsi proposti ai corsisti.

I progetti devono prevedere flessibilità organizzativa che tengano conto delle particolari esigenze dell'utenza, nonché l'erogazione di servizi complementari (babysitteraggio, trasporto, mediazione culturale, ecc.) con la finalità di favorire l'accesso e la frequenza ai corsi.

Il numero minimo e massimo di iscritti e frequentanti richiesto per l'attivazione di ciascun corso deve collocarsi tra le 8 e le 20 persone. Si intende per **partecipante** colui che ha frequentato almeno il 70% della durata del corso cui è iscritto.

Le attività dovranno essere realizzate dalla data di stipula del contratto entro il termine ultimo del 31/03/2018.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali devono essere presentate redatte sulla modulistica allegata all'Avviso (allegati 1-2-3 e 4) scaricabile sia dal sito della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti>) sia dal portale PAeSI al link <http://www2.immigrazione.regione.toscana.it>. e di seguito elencata:

1) All_1_Domanda_di_partecipazione all'Avviso, da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente unico o capofila, il quale assume la responsabilità di ogni indicazione contenuta nella proposta progettuale.

Alla domanda deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del legale rappresentante e i curricula vitae dei docenti impegnati nel progetto.

2) All_2_Proposta_progettuale recante: indicazione dell'ambito scolastico di riferimento, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto, esperienze pregresse.

3) All_3_Lettere_di_adesione al partenariato di eventuali altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività.

4) All_4_Lettera_di_intenti sottoscritta dal rappresentante legale del CPIA nella quale vi è esplicito riferimento agli accordi su percorso di completamento e test finale.

I progetti possono essere presentati esclusivamente dai soggetti individuati all'art. 1.

Nel caso di partenariati, il progetto deve essere presentato da un solo soggetto capofila, che è responsabile della gestione, della realizzazione e della rendicontazione dell'intero progetto.

Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola proposta progettuale relativa ad uno solo degli ambiti di cui al seguente art. 6. La proposta progettuale potrà riferirsi ad una o più aree all'interno di ogni ambito.

La trasmissione delle proposte progettuali deve avvenire tramite l'All_1_Domanda_di_partecipazione indirizzata a

Settore Innovazione Sociale
Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Via di Novoli, 26
50127 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e presentate **esclusivamente tramite posta certificata** all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 13:00 del giorno Venerdì 15 dicembre 2017.

Eventuali quesiti potranno essere presentati esclusivamente via mail all'indirizzo cristina.caldonazzo@regione.toscana.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti alla data del 15 dicembre 2017.

5. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Sono considerate inammissibili -e quindi comunque escluse dalla valutazione- le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine fissato al paragrafo precedente del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente paragrafo 1;
- c) prive di uno o più dei seguenti documenti indicati al precedente par. 4:
 - della proposta progettuale compilata in tutte le sue parti;
 - della lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale del CPIA nella quale vi è esplicito riferimento agli accordi su percorso di completamento e test finale per i corsi;
- d) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato al paragrafo 4 del presente Avviso;
- e) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- f) che risultino già presentate per il presente Avviso dal medesimo Soggetto sia singolarmente che all'interno di un partenariato/raggruppamento e/o consorzio, violando quindi il divieto di partecipazione plurima;
- g) presentate da un Soggetto che svolge attività con prevalente scopo di lucro;
- h) che prevedano come Destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- i) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nella proposta progettuale;
- l) che prevedano un ambito territoriale di realizzazione diverso da quello indicato al successivo par. 6 del presente Avviso.

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di:

- richiedere chiarimenti al Soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- richiedere integrazioni documentali al Soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità valido, ma scaduto).

In questa ipotesi la Regione invita, tramite posta certificata, il Soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente paragrafo, sarà comunicata al Soggetto proponente unico o capofila tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

6. ASPETTI FINANZIARI

La dotazione finanziaria disponibile per l'Avviso è pari complessivamente a euro 260.000,00 così ripartiti:

- Contributo comunitario € 130.799,73;
- Contributo nazionale € 129.200,27.

In conformità con il budget del progetto "SOFT - Sistema Offerta Formativa Toscana: italiano per stranieri" la Regione Toscana mette a disposizione per l'erogazione dei corsi di cui al paragrafo 3 la somma complessiva di € 260.000,00 così suddivisa per ambiti scolastici (gli importi si intendono complessivi, al lordo di eventuali iva e oneri):

AMBITO 1	PROVINCIA DI AREZZO A02-Valdarno; A03-Casentino e Val Tiberina	€ 26.000,00	CIG Z2D20C6B0C
AMBITO 2	PROVINCIA DI FIRENZE A05-Mugello - eccetto Borgo San Lorenzo; A07-Fiorentina Sud-Est- eccetto Figline Valdarno e Greve in Chianti; A08-Empolese - eccetto Castelfiorentino	€ 26.000,00	CIG Z9820C6B74
AMBITO 3	PROVINCIA DI GROSSETO A09Colline Metallifere; A10-Colline Dell'Albegna	€ 26.000,00	CIG ZBE20C6BE4
AMBITO 4	PROVINCIA DI LIVORNO A11-Livornese - eccetto Livorno; A12-Bassa Val di Cecina e Val di Cornia	€ 26.000,00	CIG Z2320C6C46
AMBITO 5	PROVINCIA DI LUCCA A14-Versilia; A15-Valle del Serchio	€ 26.000,00	CIG Z0E20C6C7F
AMBITO 6	PROVINCIA DI MASSA CARRARA A16-Apuane; A17-Lunigiana	€ 26.000,00	CIG Z1620C6CB1
AMBITO 7	PROVINCIA DI PISA A18-Area Pisana -eccetto Pisa; A19-Valdera - Val di Cecina	€ 26.000,00	CIG ZBE20C6CDF
AMBITO 8	PROVINCIA DI PISTOIA A20-Pistoiese; A21-Val di Nievole	€ 26.000,00	CIG Z8820C6D06
AMBITO 9	PROVINCIA DI PRATO A22-Area Pratese; A23-Carmignano e Poggio a Caiano	€ 26.000,00	CIG Z2E20C6D47
AMBITO 10	PROVINCIA DI SIENA A24-Senese - eccetto Gaiole in Chianti e Poggibonsi; A25-Amiata Val d'Orcia e Val di Chiana Senese	€ 26.000,00	CIG Z5E20C6D78

Gli ambiti territoriali di riferimento corrispondono agli ambiti scolastici istituiti dall'USR e rappresentati nella figura seguente.

All'interno di ogni ambito (di livello provinciale) sono indicate le aree specifiche a una o più delle quali devono rivolgersi le proposte progettuali.



7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La Regione Toscana, attraverso una Commissione Tecnica appositamente nominata, esaminerà le proposte progettuali presentate ed elaborerà una graduatoria per ogni ambito di cui al precedente paragrafo 6.

Ogni proposta progettuale verrà valutata seguendo i criteri indicati nella tabella sottostante:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e l'oggetto del presente Avviso, definizione chiara ed analitica degli interventi e del piano finanziario	0-10
Progettazione di servizi complementari con la finalità di favorire l'accesso ai corsi di integrazione linguistica e sociale da parte dell'utenza e flessibilità organizzativa che tenga conto delle esigenze dell'utenza	0-10
Congruità tra budget e attività previste in termini di: numero dei destinatari raggiunti, numero dei corsi di integrazione linguistica e sociale attivati	0-10
Esperienza del soggetto proponente (n. e qualità dei progetti realizzati sul tema oggetto dell'Avviso)	0-10
Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto	0-5
Aampiezza del territorio coinvolto	0-5
Totale	50

Ai fini dell'ammissione, la proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio complessivo totale non inferiore a 30 punti.

In ogni caso, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di poter modificare tali indicazioni relative al budget previsto per ambito scolastico e/o all'importo del contributo regionale, con particolare riferimento a eventuali economie o minori spese registrate a livello di ambito e/o a altre esigenze progettuali rilevate a livello di ambito e/o area.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute unicamente per la realizzazione delle iniziative oggetto dell'Avviso e previste nel piano finanziario del progetto approvato.

Sono ammissibili inoltre le spese per il personale con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto; le spese per il personale interno per attività amministrativa saranno ammissibili per una quota parte non superiore al 10% del costo del progetto.

I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

Non sono ammissibili e rendicontabili le spese effettuate per acquisti o ristrutturazioni immobiliari o per attività lucrative.